

L'AZIENDA ■ A BAROLO HOTSPOT ATTIVI TUTTO L'ANNO

BBBell: la banda larga superveloce a Collisioni è gratis, e tutta piemontese

Un evento come "Collisioni", con un pubblico vasto che visita il centro di Barolo per cinque giorni, non sarebbe possibile senza la possibilità di condividere le emozioni vissute durante la manifestazione con chi ci circonda. Ecco perché da quattro anni gli organizzatori hanno un partner d'eccezione, l'azienda di telecomunicazioni BBBell, realtà piemontese che si occupa di telefonia e connessioni su banda larga via radio. Per tutto il fine settimana i visitatori di Collisioni si sono collegati in wi-fi gratuitamente attraverso il servizio offerto dall'azienda torinese, e potranno continuare a farlo anche durante i concerti di Sting e Mark Knopfler... anzi anche oltre.

«In effetti il servizio non è attivo solo durante l'evento - spiega l'amministratore delegato di BBBell Simone Bigotti -, ma tutto l'anno. Semplicemente durante "Collisioni", vista l'affluenza di pubblico, la capacità della rete viene amplificata. Inoltre una volta autenticati, i visitatori possono poi usare anche gli altri hotspot che gestiamo in tutto il Piemonte, ad esempio all'aeroporto di Caselle, alla reggia di Venaria e in molti comuni del Cuneese e del Torinese. Essere presenti a Barolo è, per noi, molto importante. Siamo infatti un'azienda che guarda al territorio, con nume-



Connessione potenziata. Durante il festival la rete gratuita aumenta la sua capacità. Nella foto lo staff BBBell allo stand di Barolo: da sinistra Marco Galliano (direttore commerciale), Alberto Miglionini (responsabile commerciale prov. Alessandria), Giuseppe Bertero (responsabile commerciale prov. Cuneo), Simone Bigotti (amministratore delegato BBBell), Marco Calamati (commerciale)

ri anche molto importanti, ma nel contempo ci piace mantenere un modello di business diverso da quello dei grandi operatori. Offriamo un servizio senza risponditori automatici, vicino al cliente, e siamo specializzati nel raggiungere i luoghi scoperti dalla rete tradizionale, come i territori montani e collinari. Questo è un altro punto importante». Lo scorso anno sono state oltre

9mila le connessioni effettuate ai vari hotspot wi-fi siti in Barolo, per un traffico pari a circa 26 gigabyte.

L'azienda opera sulle province di Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Verbania, Pavia e Novara utilizzando antenne a basse emissioni inquinanti (dieci volte meno di un normale ripetitore telefonico), ma con una grande capacità di connessione (fino a 100 mb).